

Per il primo sabato di luglio

Il cuore di Maria e la misericordia

Introduzione. - Le pagine più commoventi del Vecchio e soprattutto del Nuovo Testamento sono quelle che ci parlano della misericordia. «Della misericordia di Dio è piena la terra», canta il salmista. E Gesù, che ci ha estasiati con la parabola della pecorella smarrita e del figliuol prodigo; Gesù che ha convertito la Maddalena e con uno sguardo fece versare a Pietro che l'aveva rinnegato, le lacrime del pentimento, ha dichiarato alto: «Misericordiam volo».

Di questa dottrina di misericordia e di questi esempi consolanti occorre una sintesi. E ci è stata offerta nel Cuore di Maria. Come in uno specchio si riflette una persona, così nel Cuore della Madre si riflette la misericordia di Gesù. In questo primo sabato di un mese consacrato al preziosissimo Sangue di Cristo — «prezzo del nostro riscatto e pegno di salvezza e di vita eterna», — Sangue che ci annuncia il perdono, è dolce per noi meditare il Cuore di Maria e la sua misericordia.

1. - *Le manifestazioni di misericordia* del Cuore di Maria sono innumerevoli. Ogni anima cristiana ha una sua storia particolare, commossa e commovente. Anche i lontani curvano il capo pensosi:

a) Il perdono dei peccati, che con la sua preghiera Maria ci ottiene, è un campo sterminato della misericordia di Colei, che la Chiesa saluta *refugium peccatorum*. Quanti sarebbero all'inferno, se il Cuore misericordioso di Maria non avesse frenato il braccio vendicatore della Giustizia di Dio. Quanti, rientrando in se stessi e riflettendo sulla propria vita, sono costretti a riconoscere che alla Madonna ed al suo Cuore debbono *tutto*, la conversione ed il nuovo orientamento della loro vita. *Ora pro nobis peccatoribus*, da secoli implora il mondo. E la misericordia del Cuore materno esaudisce benigna.

b) I singoli inoltre debbono essere riconoscenti a questo Cuore anche per tutte le grazie che da esso piovono. Ogni grazia passa attraverso di esso; e chi vuol grazie e ad esso non ricorre, è simile, dice Dante, teologo e non solo poeta, a chi volesse volare senza ali.

c) Chi vuol capire qualcosa della misericordia del Cuore di Maria, salga col suo pensiero in cielo e interroghi a una a una tutte le anime beate; anzi, senza bisogno di interrogarle, un cantico ineffabile, grandioso e bello egli ode in onore di quel Cuore misericordioso, che ci spiega il segreto della salvezza.

2. - *La storia della Chiesa* è tutta rifulgente degli interventi del Cuore materno, da tutti invocato e riguardato come la nostra fortezza. «Tu fortitudo mea», il santo cardinale Ferrari aveva scritto nel suo stemma. E la Chiesa lo ripete in ogni ora di lotta e di trepidazione, rivolgendosi alla bontà possente di Maria. La civiltà cristiana è una conseguenza di tanto Cuore e di tanta misericordia.

Conclusione. - Anche nell'ora attuale, così gravida di minacciose tempeste, noi in questo abbiamo fiducia. Il Cuore di Maria nella sua immensa misericordia prepara nelle anime e nel mondo il giorno lieto delle risurrezioni di Cristo.